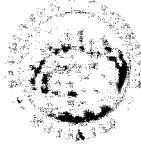


Università degli Studi di Messina
Prot. n. 42341 Rep. n. 233
del 21-8/2013.....
Tit/CL. II/5

A me
L. me olive
Spre Sinsano
And. domaroli



Università degli Studi di Messina

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta dell'8.8.2013 (ore 13,00)

Sono presenti il Magnifico Rettore, Prof. Pietro Navarra, Presidente; il Pro Rettore vicario, Prof. Emanuele Scribano; il Prof. Giuseppe Carini, rappresentante dei Professori di I fascia; i Proff. Nicola Aricò, Maurizio Lanfranchi, rappresentanti dei Professori di II fascia; la Prof.ssa Rosa Santoro, rappresentante dei Ricercatori; l'Avv. Alessandro Anastasi, rappresentante del Comune di Messina; i Sigg. Dario Agnello, Alberto Pentimalli, rappresentanti degli studenti; il Prof. Francesco De Domenico, Dirigente Generale dell'Ateneo, Segretario.

Assenti giustificati la Prof.ssa Ada Trovato, rappresentante dei Professori di I fascia; il Prof. Stefano Irato, rappresentante dei Ricercatori.

Assenti l'Avv. Giuseppe Merlino, rappresentante della Provincia Regionale di Messina; la Dott.ssa Margherita Sanfilippo, su delega del Direttore Regionale delle Entrate, per la sezione staccata di Messina, in rappresentanza del Governo; il Dott. Domenico Tromba, rappresentante della Provincia di Reggio Calabria, il Sig. Domenico Carnevale ed il Dott. Simone Paratore, rappresentanti del personale tecnico amministrativo; il Sig. Danilo Merlo, rappresentante degli studenti.

E' presente alla seduta, dietro invito del Presidente, il Prof. Giovanni Cupaiuolo, Coordinatore del Collegio dei pro Rettori.

E' presente il Dott. Domenico Santamaura, componente del Collegio dei Revisori dei Conti.

La seduta è valida ai sensi dell'art. 50 - comma 1 - dello Statuto di Autonomia dell'Università.

Sono, altresì, presenti la Sig.ra Elvira Santoro, Responsabile del Settore Segreteria Consiglio di Amministrazione e Sig.ra F. De Salvo, che coadiuvano il Direttore Generale nella verbalizzazione.

Risulta, inoltre, presente, la Dott.ssa Maria Ordile, Responsabile dell'Area Organi Collegiali, servizi amministrativi e documentali.

XV - PROGETTO CERISI:

b) Autorizzazione gara.

	<i>Struttura / RPA</i>				<i>Visto</i>
Struttura proponente	CARECI				Dott.ssa Votano
Struttura interessata esecuzione	CARECI Direzione Appalti Area Servizi Tecnici Settore Staff Appalti lavori e servizi Area Ragioneria				
Altre strutture interessate	Direzione Generale Rettorato				
Copertura finanziaria	CARECI Tit 2	Cat. 21	Cap. 11.01	Es. Fin. 2013	Competenza x Residui <input type="checkbox"/>

Sono presenti in aula il Prof. Eugenio Guglielmino, Responsabile Scientifico del Progetto CERISI (Centro di Eccellenza, Ricerca e Innovazione Strutture e Infrastrutture di grandi dimensioni) e il Prof. Biagio Ricciardi, responsabile di un'Area del medesimo Centro, invitati a relazionare sull'argomento.

Il Rettore premette che in attuazione delle previsioni contenute nel Progetto PON a3_00422 CERISI, di cui è Responsabile Scientifico il Prof. Eugenio Guglielmino, si rende necessario edificare una struttura da destinare a Laboratorio del Centro di Eccellenza Ricerca ed Innovazione Strutture e Infrastrutture di grandi dimensioni.

L'intervento così concepito dal Responsabile Scientifico del progetto, unitamente al responsabile d'Area Prof. Giuseppe Ricciardi, riguarda un contenitore edilizio idoneo ad ospitare una serie di attrezzature fisse destinate a diventare parte integrante della costruzione.

A tal fine e sulla base delle indicazioni man mano fornite dai suddetti docenti, l'Area Servizi Tecnici ha redatto il progetto preliminare della costruzione, che è stata prevista su un'area inedita (area esterna della ex Facoltà di Scienze MM.FF.NN.), situata in contrada Papardo e prospiciente l'edificio Didattico (o Interdipartimentale).

A questo punto il Rettore cede la parola al Prof.

Guglielmino, il quale fa presente al Consiglio che l'area in cui si intende realizzare il laboratorio attualmente si presenta in massima parte occupata da una zona a verde incolta, con alberi e cespugli di scarso pregio, e per una modesta estensione occupata da un piazzale asfaltato e da una viabilità interna al plesso universitario.

La costruzione sarà impostata alla quota del piazzale esistente e quindi in parte incassata nel terreno retrostante. Per la funzionalità e l'accessibilità del cantiere è previsto un nuovo ingresso nella parte settentrionale del plesso universitario, fruibile sia durante l'attività cantieristica sia in fase di esercizio dei laboratori, al fine di diminuire le interazioni con il flusso veicolare e pedonale nella restante area universitaria.

Il progetto prevede due laboratori, ognuno di superficie coperta pari a circa 980 mq (lunghezza 37,10 m, larghezza massima 26,40 m), con interposto il sopra citato corpo centrale di collegamento di superficie pari a circa 340 mq (lunghezza 28,40 m, larghezza 12 m). L'altezza massima varia tra 11 e 12 metri.

A causa della morfologia collinare del territorio, occorrerà preliminarmente predisporre la sede fondiaria, mediante realizzazione di una palificata con successivo scavo. In alcuni punti è prevista la sostituzione della paratia con un muro di contenimento. Parte del terreno di scavo sarà movimentata all'interno del cantiere al fine della sistemazione del terreno circostante, il resto verrà trasferito alle vicine discariche comunali autorizzate. Successivamente si procederà alla costruzione della struttura di progetto. Le soluzioni previste per l'esterno garantiranno un pregevole risultato estetico visivo, integrandosi nel contesto e con la qualità delle architetture e delle infrastrutture esistenti, soluzioni che verranno approfondite in sede di progetto definitivo.

Nel laboratorio sismico saranno installati i macchinari che permetteranno di eseguire prove meccaniche sui materiali, singoli dispositivi da costruzione o sull'intero involucro edilizio, eventualmente in scala ridotta. In particolare si prevede la collocazione di un macchinario per le prove sugli isolatori/dissipatori sismici; questo tipo di apparecchiatura consentirà la simulazione di un terremoto nelle varie direzioni.

L'altezza libera del laboratorio e le dimensioni in pianta sono connesse alle apparecchiature da installare al fine di garantire l'ottimale utilizzo dei grandi e sofisticati macchinari. Altro macchinario previsto nel laboratorio sismico è la macchina tesa cavi. Si tratta di un'apparecchiatura che consentirà le prove a fatica sugli stralli da ponti.

Il progetto preliminare dell'intervento è stato esaminato dalla Conferenza di Servizi indetta con nota prot.30071 del 27/05/2013, alla quale sono stati invitati il Comune di Messina - Dipartimento Attività Edilizia e Repressione dell'Abusivismo, l'Area Coordinamento Urbanistica Servizio VI ec. Valutazione di Incidenza Ecologica, la Soprintendenza dei Beni Culturali ed Ambientali ed il Dirigente del Servizio di Igiene Pubblica dell'ASP di Messina, al fine di indicare quali sono le condizioni per ottenere, sul progetto definitivo, le intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, licenze, nulla osta e assensi comunque denominati richiesti dalla normativa vigente al fine di realizzare l'opera.

Alla Conferenza dei Servizi del 12/06/2013, come risulta da verbale redatto in pari data, sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- ASP Messina Dirigente del Servizio di Igiene Pubblica prot.2883-13 del 06/06/2013, favorevole con prescrizioni;
- Soprintendenza dei Beni Culturali ed Ambientali di Messina, nota prot.3757/IX-1677-13-U del 11/06/2013, favorevole di massima;

- Servizio di Valutazione di Incidenza dell'Area Coordinamento Urbanistica del Comune di Messina, nota prot.140693 del 10/06/2013, favorevole con condizioni.

Successivamente, con nota prot.160461 del 03/07/2013 il Dipartimento Attività Edilizie e Repressione dell'Abusivismo, a seguito della trasmissione di documentazione progettuale integrativa, ha rilasciato il proprio parere favorevole di massima.

I verbali della Conferenza dei Servizi ed i relativi pareri rilasciati dagli Enti preposti andranno ad integrare il progetto preliminare.

Il Prof. Guglielmino evidenzia che sono state redatte le caratteristiche qualitative e quantitative per la redazione dei disciplinari tecnici relativi all'acquisizione delle attrezzature fisse.

L'importo complessivo del progetto ammonta ad € 10.371.790,61 ed il relativo quadro economico è il seguente:

QUADRO ECONOMICO		
IMPORTO A BASE DELL'APPALTO		IMPORTO
1	TOTALE OPERE EDILI	
2	TOTALE FORNITURE	€ 3.902.767,00
3	TOTALE A CORPO	€ 4.827.000,00
4	ONERI DELLA SICUREZZA non soggetti a ribasso	€ 8.729.767,00
5	SPESE PER PROGETTAZIONE (al netto dello sconto del 20% per P.A.)	€ 76.000,00
	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	€ 206.284,06
5	ALLACCIAMENTI PUBBLICI SERVIZI	€ 20.000,00
6	IMPREVISTI 5 % SULL'IMPORTO DEI LAVORI	€ 195.138,35
7	ONERI DI CONFERIMENTO A DISCARICA	€ 110.000,00
8	ACCONTAMENTO DI CUI ALL'ART. 133 c. 4 D. Lgs. 163/06 (1% dell'importo lavori)	€ 39.027,67
9	INCENTIVI EX ART. 92 D. Lgs. 163/06 (1,568 % dell'importo lavori)	€ 61.195,39
10	SPESE Collaudo statico e Tecn. Amministrativo (al netto dello sconto del 20% per P.A. e compreso IVA ed oneri prev.)	€ 39.097,64
11	SPESE PER COMMISSIONE AGGIUDICATRICE	€ 10.000,00
12	SPESE PER PUBBLICITA' E DIRITTI AVCP	€ 25.000,00
13	SPESE PER ACCERTAMENTI DI LABORATORIO E VERIFICHE TECNICHE	€ 10.000,00
14	IVA AL 10 % SULLE OPERE EDILI E FORNITURE	€ 872.976,70
15	IVA E ONERI PREVIDENZIALI SULLA PROGETTAZIONE	€ 53.303,80
	TOTALE COSTO INTERVENTO	€ 10.371.790,61

In considerazione della particolarità delle apparecchiature da installare - prosegue il Prof. Guglielmino - queste non possono essere fornite separatamente, in quanto andranno ad incorporarsi nella struttura edilizia a partire dalle fasi della costruzione.

Pertanto, è opportuno che la procedura di gara, che si configura come un "appalto misto" di lavori e forniture, avvenga con il sistema di cui all'art.53, comma 1, lettera c) del D.Lgs.163/2006 e s.m.i. che, in relazione alle particolari esigenze tecniche ed organizzative connesse all'esecuzione dell'intervento, prevede, previa acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta, la progettazione esecutiva e l'esecuzione di lavori sulla base del progetto preliminare. Lo svolgimento della gara sarà effettuato sulla base del progetto preliminare, nonché di un capitolato prestazionale corredato dall'indicazione delle prescrizioni, delle condizioni e dei requisiti tecnici inderogabili. L'offerta avrà ad oggetto il progetto definitivo e il prezzo. L'offerta relativa al prezzo dovrà indicare distintamente il corrispettivo richiesto per la progettazione definitiva, per la progettazione esecutiva e per l'esecuzione dei lavori.

Il Rettore ricorda che, in data odierna, è stata sottoposta alla discussione ed autorizzata la proposta di rimodulazione del Progetto di Potenziamento PON a3_00422 CERISI, nella quale è prevista la realizzazione del Laboratorio oggetto di trattazione. Detta proposta dovrà ricevere formale approvazione da parte del MIUR.

Si apre la discussione, a conclusione della quale,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto sopra;

Visto il progetto preliminare redatto dall'Area Servizi Tecnici, dell'importo complessivo pari ad € 10.371.790,61;

Viste le autorizzazioni acquisite sul progetto preliminare ed il verbale della Conferenza dei Servizi del 12/06/2013;

Vista la proposta di rimodulazione del Progetto di Potenziamento PON a3_00422 CERISI approvata in data odierna e che necessita di approvazione ministeriale;;

Considerato che l'intervento di che trattasi è assistito da copertura finanziaria sul Progetto PON a3_00422 CERISI, le cui somme sono gestite dal CARECI;

all'unanimità,

DELIBERA

- di approvare il progetto preliminare per la realizzazione del Laboratorio del Centro di Eccellenza Ricerca ed Innovazione Strutture e Infrastrutture di grandi dimensioni - Progetto PON a3_00422 CERISI - per l'importo complessivo di € 10.371.790,61 ed il relativo quadro economico riportato in premessa;

- di dare mandato al Settore Staff Appalti Lavori e Servizi Tecnici dell'Area Servizi Tecnici di predisporre il bando ed il disciplinare di gara per l'appalto di che trattasi ai sensi dell'art.53, comma 1, lettera c).

- di condizionare l'aggiudicazione provvisoria all'approvazione da parte del MIUR della rimodulazione del Progetto così come discussa ed autorizzata in data odierna.

La spesa relativa grava sulle disponibilità del Progetto PON a3_00422 CERISI, le cui somme sono in atto giacenti presso la Direzione Bilancio e Finanze in attesa di trasferimento al Bilancio del CARECI 2013, la cui previsione è appostata al capitolo di spesa F.S. 2.21.11.01.

Escono dall'aula i Proff. Guglielmino e Ricciardi, ai quali vanno i complimenti del Consiglio di Amministrazione per l'ardua opera che si propongono di realizzare.

La presente delibera viene approvata seduta stante.

La seduta si conclude alle ore 14,40.

